Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/rice con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il gruppo scientifico disciplinare 01/MATH-02 Algebra e geometria – settore scientifico disciplinare MATH-02/B Geometria presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 66 del 28/08/2026 - Cod. 2026rtt015

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 16:00 del giorno 15 ottobre 2026 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Google Meet si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof.ssa Camilla Felisetti	Università di Modena e Reggio-Emilia
Prof. Amnon Neeman	Università di Milano
Prof. Paolo Stellari	Università di Milano

La Commissione, decorsi i termini per la ricusazione previsti dall'art. 5 del bando, si riunisce per la definizione dei criteri di valutazione.

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del/la prof. Paolo Stellari e a quella della Segretaria nella persona della prof.ssa Camilla Felisetti.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011, nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" e nel "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia" dell'Università di Verona per le modalità di svolgimento della prova didattica.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e scade precisamente il 31 marzo 2027.

La Commissione effettuerà la **valutazione preliminare dei/lle candidati/e con motivato giudizio analitico** sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/lle stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e alla prova didattica. La discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione e alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/lle candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/lle candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243/2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

4. documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
8. relatore/rice a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: 4., 5., 7. e 10. in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri (art. 3 del D.M. n. 243/2011):

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Considerate le prassi internazionalmente adottate nel Settore Scientifico Disciplinare relativo alla presente selezione, in assenza di indicazioni esplicite l'apporto dei/lle diversi/e coautori/trici sarà considerato paritetico.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/lle candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/rice. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei gruppi scientifico disciplinari in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

La Commissione fa proprie le indicazioni contenute nel "Code of practice" della European Mathematical Society

https://euromathsoc.org/code-of-practice

e condivise dal documento sulla valutazione prodotto dall'Unione Matematica Italiana (UMI)

https://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf

che sconsigliano l'utilizzo di indicatori generati automaticamente per valutare l'attività dei singoli. Pertanto gli indicatori bibliometrici della banca dati Scopus saranno usati, se necessario, solo a completamento di un giudizio scientifico sulle pubblicazioni dei/le candidati/e.

Dopo la valutazione preliminare dei/lle candidati/e seguirà una **discussione pubblica**, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio in modalità telematica.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lo svolgimento di parte del colloquio in lingua inglese. La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

La valutazione prevede, inoltre, lo svolgimento di una **prova didattica** nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di riferimento. La prova didattica consiste nella presentazione di una unità didattica su un argomento sorteggiato dal candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice almeno 24 ore prima della prova stessa. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.
I criteri utilizzati dalla Commissione per formulare il giudizio positivo o negativo sono:
a) conoscenza dell'argomento trattato;
b) rigore metodologico;
c) capacità di esposizione

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/lle candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 35 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 5 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 7 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 8 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 4 punti;
- relatore/rice a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 9 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 2 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 50 mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 3 punti;
2) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1 punto;
3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 2 punti;
4) determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 1 punto.

Il punteggio di ogni pubblicazione verrà determinato sommando i punteggi dei criteri 1. e 3. e moltiplicando il risultato per il punteggio del criterio 2. e per il punteggio del criterio 4.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è 15 punti.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 27 novembre 2026 alle ore 14:00 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Google Meet per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 17:00.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Camilla Felisetti

Prof. Amnon Neeman

Prof. Paolo Stellari

PAOLO
STELLARI
UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DI MILANO
16.10.2026
13:48:43 UTC

CAMILLA
FELISETTI
19.10.2026
17:52:06
GMT+02:00

AMNON
NEEMAN
Università
degli Studi
di Milano
19.10.2026
19:15:46
GMT+02:00